

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2023, n. 16-6511

**P.R. FESR 2021/2027. Adozione del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) per il rafforzamento delle competenze dei beneficiari e del partenariato, la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi. Disposizioni ed indirizzi all'Autorita' di Gestione.**

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

il Regolamento UE n. 2021/1060 reca disposizioni comuni applicabili al FESR, FSE Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta. Al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito RDC);

l'articolo 21 del RDC dispone che gli stati membri preparano i programmi per l'attuazione dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027 e che tali programmi vanno presentati alla Commissione non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'Accordo di Partenariato;

la proposta di Accordo di Partenariato 2021/2027 è stata presentata dal Dipartimento per le politiche di coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;

l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea è stato approvato con Decisione di esecuzione il 15 luglio 2022;

la D.G.R. n. 3 – 4853 del 8 aprile 2022 ha adottato, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, la proposta del Programma Regionale FESR 2021-2027, e ha approvato il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica, al fine di avviare le consultazioni pubbliche per la Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

con la Decisione di esecuzione C (2022) 7270 del 7 ottobre 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale FESR del Piemonte per il periodo di programmazione 2021/2027;

con la deliberazione n. 41 - 5898 del 28 ottobre 2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione sopra citata;

la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 200/01) "*Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei – versione riveduta*" (di seguito: Orientamenti) è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in data 27 maggio 2021.

Premesso, inoltre, che:

il PR FESR 2021/2027 sostiene interventi, quali, in particolare, investimenti in infrastrutture, attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, investimenti legati all'accesso ai servizi, investimenti produttivi in PMI, attrezzature, software e attività immateriali, investimenti territoriali, assistenza tecnica;

l'attuazione degli interventi suindicati coinvolge un numero rilevante di soggetti, in qualità di beneficiari delle risorse erogate dal Programma, appartenenti sia al comparto delle imprese che a quello degli enti pubblici;

le traiettorie strategiche del Programma prevedono il sostegno di una platea più ampia e diversificata di soggetti rispetto alla precedente programmazione, con la conseguente possibilità di cofinanziare un più elevato numero di operazioni anche di ridotta entità economica;

sulla base delle esperienze maturate nei precedenti cicli di programmazione, le procedure che i beneficiari delle risorse devono implementare per dare esecuzione agli interventi ammessi al cofinanziamento dei fondi importano elevati "oneri amministrativi" che, talvolta, risultano ostativi alla realizzazione del progetto cofinanziato dal Programma entro le tempistiche stabilite dalle procedure di attivazione;

il sistema di rendicontazione delle spese a costi reali risulta amministrativamente oneroso per i Beneficiari, aggrava il procedimento di controllo delle strutture regionali deputate alle verifiche di

gestione, determinando un freno alla speditezza della spesa ed al raggiungimento dei target di spesa annuale (cosiddetto *Target N+3*).

Richiamato che il RDC ha delineato un ambiente giuridico favorevole all'implementazione di misure di semplificazione prevedendo in particolare:

- l'applicazione obbligatoria delle Opzioni di Costo Semplificato (di seguito: OSC) nei casi di operazioni il cui costo totale è al più pari a 200 mila euro ad eccezione delle operazioni il cui sostegno si configuri come aiuto di stato;
- quali forme di OSC applicabili alle operazioni i *costi unitari*, le *somme forfettarie* e i *tassi forfettari*, anche in combinazione;
- che le OSC debbano essere stabilite attraverso una delle seguenti modalità: (a) Metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici/storici; (b) Progetti di Bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200 mila euro; (c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili alle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni; (d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni; (e) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal RDC e dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

Dato atto che:

nel precedente periodo di programmazione era stato avviato, con riscontro favorevole, un processo di semplificazione, sia attraverso la standardizzazione delle procedure attuative (bandi tipo, linee guida, modulistica), sia attraverso l'uso dei cd. "costi semplificati"; con riferimento a questi ultimi la D.G.R. 44-2654 del 21/12/2015, successivamente modificata e integrata con D.G.R. 17-3374 del 30/05/2016, ha previsto, nell'ambito dell'Azione "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", l'applicazione di tabelle standard di costi unitari per la determinazione del costo orario del personale nonché l'uso di un tasso forfettario per la determinazione dei costi indiretti;

l'introduzione per il FESR delle opzioni di semplificazione dei costi nel periodo 2014/2020 ha rappresentato un'importante innovazione che richiede, tuttavia, un ulteriore ampliamento applicativo;

in continuità con il processo avviato nel precedente ciclo programmatico, l'Autorità di Gestione, in occasione della presentazione del PR FESR alla CE ed in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2021/2027, ha predisposto il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA), nel quale si individuano cinque tipologie di obiettivi da conseguire, tra cui il "rafforzamento delle competenze dei beneficiari e del partenariato" e la "riduzione degli oneri amministrativi e semplificazione"; per il conseguimento di tali obiettivi viene riproposta la standardizzazione delle procedure attuative, al fine di favorire l'omogenea applicazione delle regole, nonché il ricorso alle "*opzioni di costo semplificato*" (OSC);

l'uso delle OSC è in linea con il principio di proporzionalità e determina una riduzione del carico amministrativo per i beneficiari, per l'autorità di gestione e per le autorità di audit, agevolando e semplificando i processi di audit, di verifica e di gestione;

le verifiche di gestione e gli audit, difatti, riguarderanno il conseguimento dei risultati auspicati o la realizzazione delle condizioni *ai fini del rimborso* con la conseguenza che le risorse umane e gli sforzi amministrativi necessari per la gestione dei Fondi SIE possono essere maggiormente concentrati sul raggiungimento degli obiettivi strategici;

tale approccio, grazie alla semplificazione dell'intero processo gestionale, facilita l'accesso ad una platea più ampia e dimensionalmente diversificata dei beneficiari;

alla luce delle favorevoli innovazioni regolamentari, risulta importante implementare un'efficace strategia di semplificazione delle procedure amministrative al fine di dare una risposta operativa concreta al sistema delle imprese e a quello degli enti pubblici;

il processo di semplificazione gestionale deve essere attuato nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria e parità di trattamento, individuando degli interventi di mitigazione di eventuali rischi di sovrafinanziamento, in considerazione del fatto che i costi semplificati rappresentano un'approssimazione dei costi reali;

a tal fine, mentre nel caso di operazioni ricadenti nei *regimi di aiuto* i massimali sono previsti nei relativi Regolamenti UE, per le operazioni che vedono come beneficiari i soggetti pubblici, le percentuali massime di contribuzione del PR FESR dovranno essere così stabilite:

- l'80% dei costi ammissibili, nel caso di operazioni ricadenti nei macroprocessi "Realizzazione di lavori pubblici" e "Acquisto di beni e servizi", sostenute, alternativamente, da somme forfettarie, costi unitari, tassi forfettari [art. 53, par. 1, lett. b), c), d)];
- il 90% dei costi ammissibili, nel caso di operazioni ricadenti nei macroprocessi "Realizzazione di lavori pubblici" e "Acquisto di beni e servizi", sostenute da sovvenzioni sotto forma di "rimborso dei costi effettivamente sostenuti" dal beneficiario [art. 53, par. 1, lett. a)];

i limiti alle percentuali di contribuzione sopra indicati possono essere disapplicati nel caso in cui i Beneficiari siano:

- la Regione Piemonte
- gli Enti di gestione delle aree protette e delle aree di Rete Natura 2000 del Piemonte, Enti Parco Nazionali, nell'ambito dell'OP 2 in ragione della strategicità degli interventi in chiave di sostenibilità ambientale;

per un utilizzo ottimale ed ampio dei costi semplificati a favore dei beneficiari del PR 2021/2027 risulta necessario preliminarmente:

- effettuare una mappatura delle OSC attraverso un'analisi delle caratteristiche, al fine di disporre di un quadro di costi semplificati suddivisi in base alla tipologia di intervento;
- approfondire e verificare l'applicabilità di strumenti applicativi delle OSC quali i "progetti di bilancio" e i "tassi forfettari e metodi specifici previsti dal RDC";
- valutare la riproposizione dei costi unitari già in uso nella precedente programmazione e, se del caso, applicare le opportune rivalutazioni monetarie;
- verificare ipotesi di utilizzo di OSC già in uso in altre realtà nazionali e/o europee;
- adeguare le modalità di effettuazione delle verifiche di gestione e i relativi strumenti di controllo nonché le linee guida alla rendicontazione dei costi da destinare ai beneficiari.

Ritenuto, pertanto, di adottare il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) predisposto dall'Autorità di Gestione in occasione della presentazione del PR FESR 2021/2027 alla Commissione Europea, allegato (Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, finalizzato al rafforzamento delle competenze dei beneficiari e del partenariato, alla semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi.

Dato atto che dal presente provvedimento amministrativo non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

a) di adottare il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) predisposto dall'Autorità di Gestione in occasione della presentazione del PR FESR 2021/2027 alla Commissione Europea,

allegato (Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, finalizzato al rafforzamento delle competenze dei beneficiari e del partenariato, alla semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi;

b) di disporre che per le operazioni che vedono come beneficiari i soggetti pubblici, le percentuali massime di contribuzione del PR FESR siano definite come di seguito indicato:

- l'80% dei costi ammissibili, nel caso di operazioni ricadenti nei macroprocessi "Realizzazione di lavori pubblici" e "Acquisto di beni e servizi", sostenute, alternativamente, da somme forfettarie, costi unitari, tassi forfettari [art. 53, par. 1, lett. b), c), d)];
- il 90% dei costi ammissibili, nel caso di operazioni ricadenti nei macroprocessi "Realizzazione di lavori pubblici" e "Acquisto di beni e servizi", sostenute da sovvenzioni sotto forma di "rimborso dei costi effettivamente sostenuti" dal beneficiario [art. 53, par. 1, lett. a)];

c) di stabilire che i limiti delle percentuali di contribuzione sopra indicati possono essere disapplicati nel caso in cui i Beneficiari siano:

- la Regione Piemonte
- gli Enti di gestione delle aree protette e delle aree di Rete Natura 2000 del Piemonte, Enti Parco Nazionali, nell'ambito dell'OP 2 in ragione della strategicità degli interventi in chiave di sostenibilità ambientale;

d) di demandare all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027:

- di predisporre strumenti di standardizzazione delle procedure attuative, quali manualistica e linee guida, volte a favorire l'omogenea applicazione delle regole da parte di tutti gli attori coinvolti nell'attuazione della programmazione;
- di implementare una strategia di semplificazione delle procedure amministrative, approvando specifici indirizzi applicativi delle "opzioni di costo semplificate", avendo cura preliminarmente di (i) effettuare una mappatura delle OSC attraverso un'analisi delle caratteristiche, al fine di disporre di un quadro di costi semplificati suddivise in base alla tipologia di intervento; (ii) approfondire e verificare l'applicabilità di strumenti applicativi delle OSC quali i "progetti di bilancio" e i "tassi forfettari e metodi specifici previsti dal RDC"; (iii) riproporre costi unitari già in uso nella precedente programmazione e, se del caso, effettuare opportune rivalutazioni monetarie; (iv) verificare ipotesi di utilizzo di OSC già in uso in altre realtà nazionali e/o europee; (v) condividere gli indirizzi applicativi delle OSC con l'Autorità di Audit; (vi) adeguare le modalità di effettuazione delle verifiche di gestione e i relativi strumenti di controllo nonché le linee guida alla rendicontazione dei costi da destinare ai beneficiari;

e) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato



## Allegato 1

# Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) per la Coesione 2021-2027

## PR FESR Regione Piemonte

CCI 2021IT16RFPR014

Settembre 2022

Versione n. 1

## Indice

1	Storico delle versioni e modifiche del Piano.....	3
2	Dati anagrafici.....	3
3	Introduzione.....	4
4	Analisi del contesto organizzativo, procedurale e legislativo dell'Amministrazione.....	5
4.1	Contesto organizzativo: la cornice normativa.....	5
4.2	PR FESR 2021 2027: contesto organizzativo specifico.....	5
5	Lezioni apprese e fabbisogni.....	6
6	Obiettivi ed azioni di rigenerazione amministrativa.....	8
6.1	Obiettivo A - Rafforzamento organico e delle competenze del personale.....	9
6.1.1	Azione A1 – Nuove risorse in Regione Piemonte.....	9
6.1.2	Azione A2 – Formazione del personale.....	9
6.2	Obiettivo B – rafforzamento competenze dei beneficiari e del partenariato.....	11
6.2.1	Azione B1 – Azioni di divulgazione verso i potenziali beneficiari.....	11
6.2.2	Azione B2 – Rafforzamento capacità amministrativa beneficiari.....	11
6.2.3	Azione B3 – Rafforzamento capacità amministrativa partenariato.....	12
6.3	Obiettivo C – Miglioramento del processo di programmazione e attuazione.....	13
6.3.1	Azione C1 – Pianificazione fase programmatica.....	13
6.3.2	Azione C2 – Creazione figura Responsabile di Azione.....	13
6.3.3	Azione C3 – Istituzione nuova unità organizzativa.....	14
6.3.4	Azione C4 – Monitoraggio procedure di riscossione coattiva.....	15
6.4	Obiettivo D – Miglioramento integrazione tra i fondi.....	16
6.4.1	Azione D1– Più integrazione.....	16
6.5	Obiettivo E – Riduzione oneri amministrativi e semplificazione.....	16
6.5.1	Azione E1 – Più semplificazione.....	16
6.5.2	Azione E2 – Standardizzare per semplificare.....	17

## 1 Storico delle versioni e modifiche del Piano

Nr. versione	Data versione	Sintesi delle modifiche
1	07/2022	Creazione

## 2 Dati anagrafici

Anagrafica Amministrazione titolare del Piano	
Denominazione Amministrazione	Regione Piemonte – Direzione Competitività del sistema regionale
Indirizzo Amministrazione	Via Pisano 6 - Torino
Codice fiscale Amministrazione	80087670016
Codice IPA Amministrazione	1D1MZT
Telefono	011.4321461
Sito web	<a href="https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei">https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei</a>

Anagrafica Responsabile del Piano	
Nome e Cognome	Giuliana Fenu
Direzione/Dipartimento/Ufficio di riferimento	Direzione Competitività del sistema regionale
Telefono	011.4321461
Mobile	
E-mail	competitivita@regione.piemonte.it

Programma correlato alle iniziative di rafforzamento	
Nome Programma	PR Piemonte FESR 2021/2027
CCI	2021IT16RFPR014
Decisione di approvazione/modifica	-
Fondo	FESR
Nome e Cognome Autorità di Gestione/O.I.	Giuliana Fenu
Direzione/Dipartimento/Ufficio dell'AdG	Direzione Competitività del Sistema Regionale
Telefono	011.4321461
E-mail	competitivita@regione.piemonte.it

### 3 Introduzione

La situazione economica determinatasi a seguito della pandemia e dell'instabile scenario internazionale richiede un impegno amministrativo e di spesa aggiuntivo rispetto al passato per cui risulta necessario **proseguire l'azione di rafforzamento amministrativo già avviata nel corso della precedente programmazione** attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo 2014-2020 della Regione Piemonte e le iniziative finanziate dal PON Governance e Capacità Istituzionale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Nell'ambito della programmazione 2021-2027 il tema della rigenerazione amministrativa era stato analizzato dalla Commissione Europea già ben prima del manifestarsi degli elementi di instabilità citati in apertura.

Nell'ambito degli **"Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia"** contenuti nell'**Allegato D al Country Report 2019**, la CE ha infatti specificato i **"Fattori per un'attuazione efficace della politica di coesione"** quali elementi funzionali a migliorare l'amministrazione e l'attuazione dei fondi strutturali e d'investimento europei. Tra questi figura la previsione di garantire la corretta attuazione dei piani di rafforzamento amministrativo basati sull'esperienza del periodo 2014-20. Il presente Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) risponde quindi alle specifiche indicazioni della Commissione Europea in organico raccordo con quanto definito a livello di sistema paese Italia nell'ambito del capitolo 9 dell'Accordo di partenariato Italia (Sintesi delle azioni previste per rafforzare la capacità amministrativa di attuazione dei fondi).

La DG Regio della Commissione Europea ha inoltre predisposto a inizio 2020 un pacchetto di strumenti pratici a supporto degli Stati membri e delle Autorità di Gestione per la definizione di tabelle di marcia per lo sviluppo della capacità amministrativa (**Toolkit for preparing Roadmaps for Administrative Capacity Building<sup>1</sup>**).

Anche alla luce dei punti di attenzione individuati dalla Commissione Europa si ritiene che le azioni di rigenerazione amministrativa dovranno passare da una dimensione prevalentemente orizzontale ad una dimensione maggiormente verticale, **garantendo a tutta la filiera di gestione un pieno coinvolgimento nei processi di rafforzamento**. Un deciso sforzo va orientato verso gli Enti Locali e tutte le amministrazioni beneficiarie di progetti complessi che rappresentano il fulcro della catena di gestione.

Il vero rafforzamento deve essere inteso (e quindi progettato e attuato), come un **"processo di sottrazione"**: la riduzione degli oneri amministrativi, la semplificazione e lo snellimento delle procedure, la concertazione di processi comuni. Tale approccio trova peraltro riscontro nella rinnovata **Agenda per la Semplificazione 2020-2026**, da ultimo approvata in Conferenza unificata nella seduta del 11 maggio 2022, che prevede una serie di azioni di semplificazione condivise tra Governo, Regioni ed Enti locali con l'obiettivo di perseguire l'eliminazione sistematica dei vincoli burocratici alla ripresa e la riduzione dei tempi e dei costi delle procedure per le attività di impresa e per i cittadini.

---

1 [https://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/information/publications/guides/2020/roadmaps-for-administrative-capacity-building-practical-toolkit](https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/publications/guides/2020/roadmaps-for-administrative-capacity-building-practical-toolkit)



## 4 Analisi del contesto organizzativo, procedurale e legislativo dell'Amministrazione

### 4.1 Contesto organizzativo: la cornice normativa

La **cornice normativa di riferimento del contesto organizzativo della Regione Piemonte** è stabilita dalla **Legge regionale 23/2008** che disciplina l'organizzazione degli uffici regionali e stabilisce le disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale.

La disciplina dell'organizzazione degli uffici e le disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale regionale sono volte ad assicurare il rispetto e la realizzazione dei principi di imparzialità, trasparenza, efficienza, efficacia, economicità, responsabilità, semplificazione, partecipazione dei cittadini ai procedimenti, accesso ai documenti amministrativi, coordinamento e collaborazione tra organi e strutture, distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di controllo degli organi di governo e le funzioni di gestione dei dirigenti.

Le **Direzioni generali** sono strutture organizzative stabili che assicurano un complesso organico di funzioni regionali. Esse rappresentano aree omogenee di attività dei centri di responsabilità amministrativa. Di norma, le Direzioni regionali si articolano in **Settori**, a loro volta preposti allo svolgimento di attività e compiti di carattere omogeneo aventi continuità operativa e autonomia organizzativa e funzionale. A ciascun Settore è preposto un dirigente responsabile. I settori sono individuati con provvedimenti di organizzazione che ne definiscono le attribuzioni.

### 4.2 PR FESR 2021 2027: contesto organizzativo specifico

Nello specifico del PR FESR 2021 2027, in continuità con la precedente programmazione 2014-2020 **l'Autorità di Gestione è incardinata presso la Direzione Competitività del sistema regionale<sup>2</sup>.**

Rispetto all'articolazione in Priorità del Programma, all'interno della Direzione Competitività del sistema regionale vi sono diversi Settori competenti per materia a cui sono riconducibili uno o più obiettivi specifici ricompresi nelle Priorità I, IV e V. Sono inoltre presenti Settori con funzioni trasversali specifiche (es. Settore Gestione amministrativa e finanziaria; Settore monitoraggio, valutazione, controlli) a supporto dell'AdG.

Rientrano invece nelle competenze dei Settori interni alla **Direzione regionale Ambiente, energia e territorio<sup>3</sup>** gli obiettivi specifici ricompresi nelle Priorità II e III del Programma. Anche in questo caso

---

<sup>2</sup> <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/direzioni-settori-regionali/a19000-competitivita-sistema-regionale>

<sup>3</sup> <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/direzioni-settori-regionali/a1600a-ambiente-energia-territorio>

figura all'interno della Direzione un Settore (di recente istituzione) competente rispetto a funzioni trasversali specifiche.

A seconda poi delle eventuali caratterizzazioni settoriali delle Misure e dell'esigenza di garantire sinergie e complementarità tra i fondi, l'assetto organizzativo principale prevede di volta in volta il **coinvolgimento di ulteriori Direzioni regionali** nella quali siano incardinati Settori competenti per materia in ambiti specifici.

L'assetto organizzativo regionale di riferimento per il Programma FESR è inoltre caratterizzato dalla presenza della **Direzione Coordinamento politiche e fondi europei** (istituita con DGR n. 4-439 del 29 ottobre 2019) con funzioni di raccordo in ottica di una efficace programmazione unitaria di tutti i fondi.

Con DGR n. 41-1814 del 31/07/2020 è stata definita la governance del processo programmatico, istituendo uno specifico Gruppo di lavoro costituito dalle AdG dei Fondi FESR, FSE+ e FEASR, dall'Autorità ambientale regionale e dalla Direzione "Coordinamento Politiche e Fondi europei" con il compito di predisporre il **Documento Strategico Unitario della regione Piemonte per la programmazione dei fondi 2021-2027** e organizzarne la consultazione partenariale.

L'architettura di governance del Programma viene codificata all'interno del Sistema di Gestione e Controllo garantendo la coerenza tra materie di competenza delle Direzioni/Settori e gli Obiettivi specifici/Azioni nella fase di attivazione delle Misure e dei bandi. Al contempo viene garantito il principio di separazione delle funzioni prevedendo responsabilità di controllo in capo ad unità organizzative diverse da quelle responsabili della gestione.

A completamento della descrizione dell'assetto organizzativo caratterizzante il PR FESR si menziona la società in house FinPiemonte s.p.a. che ha svolto funzione di organismo intermedio e/o soggetto gestori di diversi strumenti finanziari nelle precedenti programmazioni.

## 5 Lezioni apprese e fabbisogni

Dall'esperienza maturata nel corso della programmazione 2014 -2020 emergono **importanti conferme circa gli assetti organizzativi e procedurali**. La riprova del successo di tale impostazione ed assetto di governance risulta, tra l'altro, avvalorata dal rispetto dei target di spesa del Programma stabiliti annualmente dalla Commissione europea (regola "n+3") e dal "miglioramento della qualità della spesa" che ha potuto beneficiare degli interventi di rafforzamento dei controlli sugli appalti.

In particolare:

- l'istituzione, ad inizio programmazione 2014 2020, di un Settore deputato al controllo sugli appalti,
- le attività di formazione specifica per le risorse umane dedicate e per i beneficiari,
- l'incremento della dotazione organica in periodi di particolare picco di attività

sono tutti elementi che hanno contribuito ad abbattere le irregolarità e le segnalazioni all'OLAF.

L'introduzione per il FESR delle **opzioni di semplificazione dei costi** nel periodo 2014/2020 ha rappresentato un'importante innovazione che richiede, tuttavia, un **ulteriore ampliamento**

**applicativo** valorizzando le rinnovate opportunità previste dal RDC 2021/2027. L'ampliamento del ventaglio di OSC da utilizzare necessita dell'adeguamento dei sistemi informativi per la gestione e rendicontazione dei progetti e l'aggiornamento delle modalità e degli strumenti per il controllo.

Il tema dell'**integrazione tra Fondi e politiche**, che già ha caratterizzato il periodo 2014/2020, rappresenta per il ciclo di programmazione 2021/2027 una sfida da raccogliere e gestire con rinnovata attenzione. Il PR FESR prevede, infatti, diversi ambiti programmatici che richiedono l'integrazione e la sinergia con il PR FSE+. Si menzionano in particolare:

- nell'ambito della Priorità I, interventi per il rafforzamento delle competenze per la S3 e la transizione industriale;
- nell'ambito della Priorità IV, iniziative volte al rafforzamento e adeguamento delle infrastrutture delle sedi didattiche;
- nell'ambito della Priorità V, interventi di sviluppo territoriale.

Parimenti, una rinnovata attenzione occorre dedicare al fine di massimizzare le opportunità offerte dal FESR e dal FEASR, in ottica di organica sinergia e non sovrapposizione tra i fondi in tutti gli ambiti di intervento.

A questo proposito si rileva pertanto il fabbisogno di aggiornare l'assetto organizzativo e/o delle modalità di raccordo e condivisione delle informazioni tra le diverse Direzioni competenti per materia.

La capacità amministrativa per la gestione dei fondi è inevitabilmente associata ad una serie di fattori, il presidio dei quali rappresenta una preconditione importante a supporto del successo dei Programmi e che vengono pertanto assunti come driver per la definizione degli obiettivi e delle azioni del presente piano. Tali fattori sono riconducibili a:

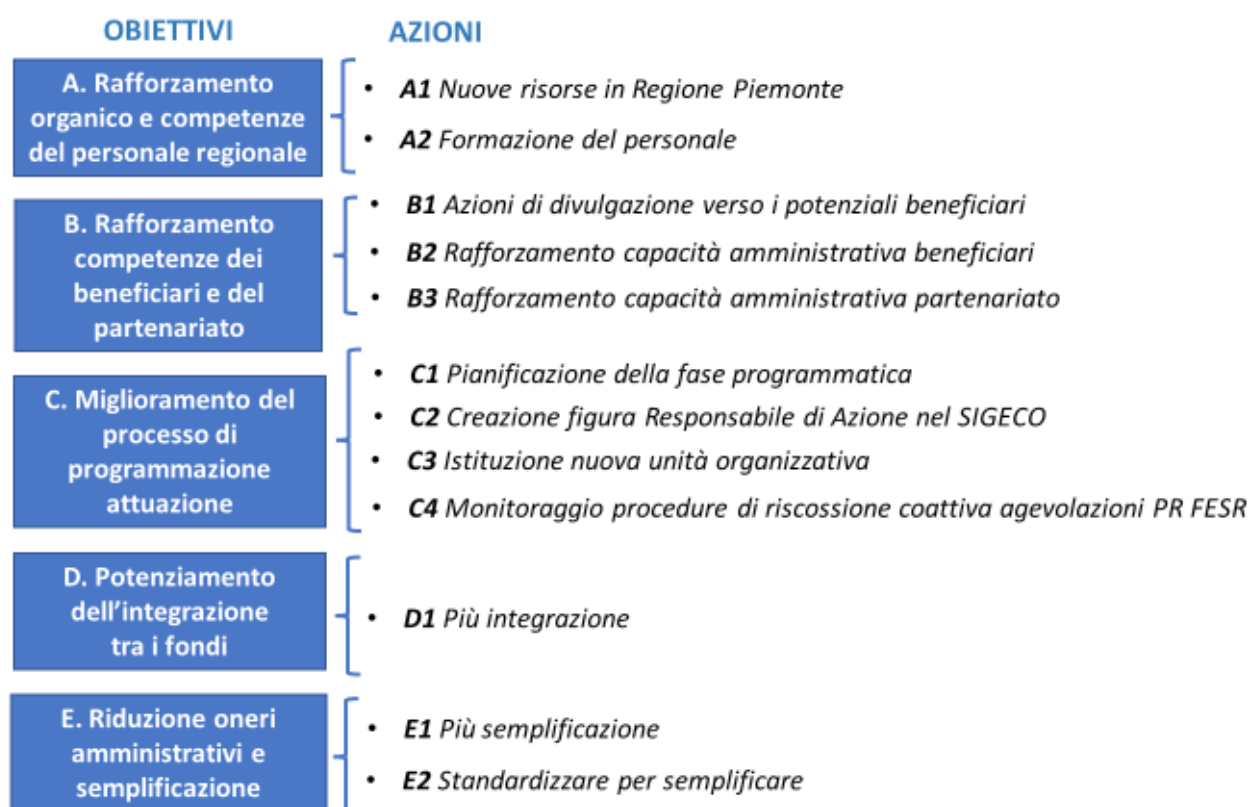
- **strutture**: la presenza di una struttura per l'organizzazione di un programma, che indichi chiaramente i compiti e le responsabilità delle autorità di gestione, degli organismi intermedi e di altri organismi chiave e le rispettive interrelazioni, determina in larga misura l'efficienza del meccanismo di attuazione del programma stesso;
- **risorse umane**: garantire la tempestiva disponibilità di personale esperto, competente e motivato è un fattore cruciale per il successo nella gestione dei fondi;
- **sistemi e strumenti**: questa voce riguarda la disponibilità di strumenti, metodi, linee guida, manuali, sistemi, procedure semplificate, modulistica.

Il presente Piano potrà essere aggiornato oltre che per tener conto di sopravvenuti fabbisogni, anche a seguito della più puntuale definizione delle iniziative previste dal Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe).

## 6 Obiettivi ed azioni di rigenerazione amministrativa

Nel prospetto che segue sono riportati gli Obiettivi e le Azioni che si prevede di attivare nell'ambito del presente Piano di rigenerazione amministrativa. Si rimanda ai paragrafi che seguono per la disamina di dettaglio delle caratteristiche delle Azioni, delle tempistiche di attivazione previste, dei costi correlati e degli indicatori di monitoraggio specifici.

Figura 1: Quadro logico Obiettivi ed Azioni del PRIGA PR FESR Piemonte 2021 2027



Nella progettazione, individuazione e definizione delle azioni di rafforzamento si è adottato un approccio che tiene fede ai principi di:

- **pertinenza**, individuando interventi strettamente funzionali agli obiettivi di rafforzamento;
- **concentrazione**, definendo una lista ristretta di azioni efficaci;
- **complementarità**, selezionando interventi che tengono conto delle più ampie strategie nazionali di rafforzamento e delle altre iniziative attivate a livello comunitario, nazionale e locale;
- **misurabilità**, prevedendo azioni di rafforzamento che permettono un monitoraggio e una valutazione concreta sui risultati e sugli impatti prodotti nel medio periodo.

## 6.1 Obiettivo A - Rafforzamento organico e delle competenze del personale

### 6.1.1 Azione A1 – Nuove risorse in Regione Piemonte

Codice Azione	A1
Denominazione	Nuove risorse in Regione Piemonte
Descrizione	Assunzione di personale a tempo indeterminato per diversi profili professionali e categorie
Soggetto attuatore	Regione Piemonte
Soggetto destinatario	Regione Piemonte (AdG e Direzioni competenti PR FESR 2021 2027)
Cronoprogramma	Data prevista inizio: Agosto 2021 (procedure concorsuali avviate con D.D. 4 Agosto 2021, n. 463) Data prevista fine: Dicembre 2022
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: non determinabile in quanto sarà da riferire alla sola quota parte delle nuove risorse che saranno assegnate alle Direzioni pertinenti di cui <input type="checkbox"/> Finanziato in OP del PR <sup>4</sup> <input type="checkbox"/> Finanziato in AT del PR <sup>5</sup> <input type="checkbox"/> Finanziato con altri strumenti nazionali <sup>6</sup> <input checked="" type="checkbox"/> Altro: risorse di bilancio regionale
Indicatori	N. nuove assunzioni in Direzione Competitività sistema regionale e Direzione Ambiente, energia e territorio
Altre informazioni	

### 6.1.2 Azione A2 – Formazione del personale

Codice Azione	A2
Denominazione	Formazione del personale
Descrizione	Sviluppo di interventi modulari di formazione sulla programmazione 21/27 per dirigenti e funzionari regionali, personalizzati in base alle esigenze specifiche
Soggetto attuatore	Regione Piemonte
Soggetto destinatario	Autorità di Gestione e Direzioni competenti per materia
Cronoprogramma	Data prevista inizio: Ottobre 2022 Data prevista fine: Aprile 2023
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: l'attività si inserisce nell'ambito del contratto aggiudicato per il "Servizio di formazione finalizzato al rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei programmi operativi della Regione Piemonte cofinanziati dai Fondi SIE per la programmazione 2014 2020. Lotto 3 Area normativa europea. CIG: 7223771C66, CUP:

4 nel caso in cui l'intervento è direttamente collegato agli investimenti e programmato all'interno di un OS del PR stesso.

5 nel caso in cui l'intervento è "spesato" nell'Asse AT del PR ed è finalizzato a garantire e supportare la gestione efficace dei Fondi.

6 nel caso in cui si intende finanziare l'Azione a valere su altri strumenti/programmi nazionali di capacitazione amministrativa quali, ad esempio, il PON Capacità per la Coesione 2014-2020

	<p>J63H17000050009". Il valore complessivo del contratto è di 269.217 euro. Le attività rappresentano solo una quota parte ad oggi non individuabile del valore complessivo del contratto.</p> <p>Fonte di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Finanziato in OP del PR</li> <li><input type="checkbox"/> Finanziato in AT del PR</li> <li><input type="checkbox"/> Finanziato con altri strumenti nazionali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Altro: risorse POR FSE 2014 2020 PRA</li> </ul>
Indicatori	N. giornate di formazione erogate
Altre informazioni	

## 6.2 Obiettivo B – rafforzamento competenze dei beneficiari e del partenariato

### 6.2.1 Azione B1 – Azioni di divulgazione verso i potenziali beneficiari

Codice Azione	B1
Denominazione	Azioni di divulgazione verso i potenziali beneficiari
Descrizione	L’Azione si sostanzia nello sviluppo di video tutorial online per i beneficiari nel corso di tutto il periodo di programmazione finalizzati a diffondere informazioni sulle modalità per accedere alle iniziative a valere sul Programma e/o per fornire contenuti divulgativi su aspetti tecnici di dettaglio utili ai beneficiari per la corretta gestione e rendicontazione dei progetti finanziati. Il taglio e i contenuti degli specifici interventi sarà di volta in volta calibrato a seconda della natura dei beneficiari (pubblici / privati) e delle caratteristiche dei progetti finanziati.
Soggetto attuatore	Autorità di Gestione
Soggetto destinatario	Beneficiari
Cronoprogramma	Data prevista inizio: gennaio 2023 Data prevista fine: fine programmazione
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: 50.000,00 di cui <input type="checkbox"/> Finanziato in OP del PR <input checked="" type="checkbox"/> Finanziato in AT del PR <input type="checkbox"/> Finanziato con altri strumenti nazionali <input type="checkbox"/> Altro: _____
Indicatori	Numero tutorial realizzati
Altre informazioni	

### 6.2.2 Azione B2 – Rafforzamento capacità amministrativa beneficiari

Codice Azione	B2
Denominazione	Rafforzamento capacità amministrativa beneficiari
Descrizione	Il rafforzamento della capacità amministrativa dei beneficiari avviene secondo un duplice canale: <ul style="list-style-type: none"><li>- nell’ambito della Priorità V, Obiettivo specifico 5.1 è prevista una specifica Azione del Programma a supporto del rafforzamento della capacità amministrativa dei beneficiari nell’ambito delle Strategie Urbane d’Area (Azione V.5i.2);</li><li>- nell’ambito della Priorità Assistenza tecnica e in integrazione con il PON Gov 2014/2020, si prevede la realizzazione di interventi a supporto della più ampia platea dei beneficiari tutti del PR, tenuto conto della natura dei soggetti (imprese, soggetti pubblici) e delle caratteristiche dimensionali ed organizzative.</li></ul>
Soggetto attuatore	Regione Piemonte
Soggetto destinatario	Beneficiari del PR FESR 2021 2027
Cronoprogramma	Data prevista inizio: Giugno 2023

	Data prevista fine: 2027
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: 500.000 a valere sull'azione V.5ii.2 + quota parte della dotazione indicativa di 4meuro delle risorse AT associate al "Rafforzamento della capacità delle Autorità dello Stato Membro, dei Beneficiari e dei Partner pertinenti" (campo di intervento 182) +138.000 a valere sul PON Gov 2014/2020 di cui <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Finanziato in OP del PR (Rif. art. 3.4.b) del Reg. 2021/1058)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Finanziato in AT del PR</li> <li><input type="checkbox"/> Finanziato con altri strumenti nazionali <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Altro: PON Gov e Capacità Istituzionale 2014/2020</li> </ul> </li> </ul>
Indicatori	N. interventi di rafforzamento della capacità amministrativa attivati
Altre informazioni	

### 6.2.3 Azione B3 – Rafforzamento capacità amministrativa partenariato

Codice Azione	B3
Denominazione	Rafforzamento capacità amministrativa partenariato
Descrizione	Il rafforzamento della capacità amministrativa del partenariato viene promossa tramite attività di formazione (in raccordo con Azione A2 e B2) volte ad accrescere la conoscenza delle dinamiche di programmazione e attuazione del PR al fine di promuovere una maggior partecipazione ed un miglior coinvolgimento del partenariato.
Soggetto attuatore	Regione Piemonte
Soggetto destinatario	Partenariato del PR FESR 2021 2027
Cronoprogramma	Data prevista inizio: Dicembre 2022 Data prevista fine: Aprile 2023
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: l'attività si inserisce nell'ambito del contratto aggiudicato per il "Servizio di formazione finalizzato al rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei programmi operativi della Regione Piemonte cofinanziati dai Fondi SIE per la programmazione 2014 2020. Lotto 3 Area normativa europea. CIG: 7223771C66, CUP:J63H17000050009". Il valore complessivo del contratto è di 269.217 euro. Le attività rappresentano solo una quota parte ad oggi non individuabile del valore complessivo del contratto. di cui <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Fonte di finanziamento:</li> <li><input type="checkbox"/> Finanziato in OP del PR</li> <li><input type="checkbox"/> Finanziato in AT del PR</li> <li><input type="checkbox"/> Finanziato con altri strumenti nazionali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Altro: risorse POR FSE 2014 - 2020 PRA</li> </ul>
Indicatori	N. giornate di formazione erogate
Altre informazioni	



## 6.3 Obiettivo C – Miglioramento del processo di programmazione e attuazione

### 6.3.1 Azione C1 – Pianificazione fase programmatica

Codice Azione	C1
Denominazione	Pianificazione fase programmatica
Descrizione	Pianificazione della fase programmatica delle misure attraverso la definizione di un modello di Piano attuativo annuale.
Soggetto attuatore	Autorità di Gestione
Soggetto destinatario	Autorità di Gestione, Organismi intermedi, Direzioni coinvolte nella programmazione delle Misure
Cronoprogramma	Data prevista inizio: Dicembre 2022 Data prevista fine: Aprile 2023
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: l’Azione non necessita di risorse dedicate.
Indicatori	Format Piano attuativo per la pianificazione della fase programmatica di attivazione delle misure
Altre informazioni	

### 6.3.2 Azione C2 – Creazione figura Responsabile di Azione

Codice Azione	C2
Denominazione	Creazione figura Responsabile di Azione
Descrizione	Alla luce dell’esperienza maturata nel corso dei precedenti periodi di programmazione e delle rinnovate caratteristiche ed ambiti di intervento del PR 2021 2027 si prevede all’interno del SIGECO l’istituzione di una figura funzionale a garantire un maggior presidio dello stato di avanzamento delle Misure attuative di una medesima Azione del PR. Tale figura avrà in particolare funzione di <ul style="list-style-type: none"><li>• coordinamento delle attività di: gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dell’Azione da parte degli altri soggetti coinvolti a livello regionale e degli Organismi intermedi; sorveglianza operativa;</li><li>• coordinamento delle attività di verifica dei dati fisici, finanziari, contabili e procedurali relativi a ciascuna operazione, per la corretta alimentazione del sistema di monitoraggio;</li><li>• controllo dell’avanzamento della spesa dell’Azione del Programma nell’ottica di concorrere al raggiungimento dei target annuali (N+3);</li><li>• l’identificazione di possibili criticità da sottoporre all’attenzione del Responsabile dell’Obiettivo Specifico per l’implementazione delle opportune e tempestive azioni correttive</li></ul>
Soggetto attuatore	Autorità di Gestione
Soggetto destinatario	Settori regionali competenti come individuati all’interno del SIGECO 2021 2027 in via di definizione
Cronoprogramma	Data prevista inizio: Settembre 2022 Data prevista fine: Giugno 2023

	Ai sensi dell'art tratta dall'art. 69 punto 11 del Reg. 1060 infatti "Almeno al momento della presentazione della prima domanda di pagamento finale per il primo periodo contabile e non oltre il 30 giugno 2023, ciascuno Stato membro dispone di una descrizione del sistema di gestione e controllo in conformità del modello riportato all'allegato XVI".
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: l'Azione non necessita di risorse dedicate.
Indicatori	Il monitoraggio dell'Azione avviene tramite la verifica di uno step procedurale rilevante. Nello specifico sarà verificata l'adozione del SIGECO del PR FESR 2021 2027, contenete la descrizione dei ruoli attribuiti al responsabile di Azione e le unità organizzative individuate.
Altre informazioni	

### 6.3.3 Azione C3 – Istituzione nuova unità organizzativa

Codice Azione	C3
Denominazione	Istituzione nuova unità organizzativa
Descrizione	Alla luce delle innovazioni introdotte nel PR FESR 2021 2027 con riferimento in particolare agli ambiti di intervento dell'OP2 e del rilevante incremento della dotazione di risorse si rende necessario rafforzare alcune funzioni trasversali all'interno della Direzione Ambiente Energia e Territorio. A tal fine viene istituito il Settore "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" deputato, tra l'altro, ai controlli di primo livello delle azioni finanziate a valere sui Fondi strutturali nelle materie di competenza della suddetta Direzione.
Soggetto attuatore	Regione Piemonte
Soggetto destinatario	Direzione Ambiente Energia e Territorio
Cronoprogramma	Data prevista inizio: Dicembre 2021 (DGR n. 7-4281 del 10/12/2021) Data prevista fine: Giugno 2023  Viene assunta quale data ultima il 30 giugno 2023, termine entro il quale deve essere approvata la descrizione del sistema di gestione e controllo in conformità del modello riportato all'allegato XVI.
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: l'Azione non necessita di risorse dedicate.
Indicatori	Il monitoraggio dell'Azione avviene tramite la verifica di uno step procedurale rilevante. Nello specifico sarà monitorata l'adozione del SIGECO del PR FESR 2021 2027, contenete la descrizione dei ruoli attribuiti al nuovo Settore con specifico riferimento alla governance del Programma.
Altre informazioni	

#### 6.3.4 Azione C4 – Monitoraggio procedure di riscossione coattiva

Codice Azione	C4
Denominazione	Monitoraggio procedure di riscossione coattiva agevolazioni PR FESR
Descrizione	L’Azione di monitoraggio riguarda anche le procedure di riscossione coattiva relativa ad agevolazioni a valere sul PR FESR. L’azione si sostanzia nella definizione della procedura di verifica e monitoraggio dello stato dei recuperi e dell’operato degli Agenti della riscossione al fine di rafforzare l’efficacia delle azioni di recupero coattivo delle somme indebitamente percepite, a maggior salvaguardia degli interessi finanziari dell’Unione Europea.
Soggetto attuatore	Direzione Competitività del sistema regionale
Soggetto destinatario	Autorità di Gestione
Cronoprogramma	Data prevista inizio: Ottobre 2023 Data prevista fine: Aprile 2023
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: l’Azione non necessita di risorse dedicate
Indicatori	Il monitoraggio dell’Azione avviene tramite la verifica di uno step procedurale rilevante. Nello specifico verrà monitorata la predisposizione della nota metodologica di verifica dell’operato degli Agenti della riscossione.
Altre informazioni	

## 6.4 Obiettivo D – Miglioramento integrazione tra i fondi

### 6.4.1 Azione D1– Più integrazione

Codice Azione	D1
Denominazione	Più integrazione
Descrizione	Alla luce delle innovazioni introdotte nel PR FESR 2021 2027 e della rafforzata esigenza di garantire sinergie e complementarità con le azioni promosse dagli altri fondi strutturali si rende necessario prevedere un presidio organizzativo stabile per la promozione dell'integrazione tra fondi. rafforzare alcune funzioni trasversali all'interno della Direzione Ambiente Energia e Territorio. A tal fine viene istituito il Settore "Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese", quale articolazione della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" (DGR n. 7-4281 del 10/12/2021).
Soggetto attuatore	Regione Piemonte
Soggetto destinatario	Direzione Competitività del sistema regionale
Cronoprogramma	Data prevista inizio: 2022 Data prevista fine: viene assunta quale data ultima per la piena operatività del Settore il 30 giugno 2023, termine entro il quale deve essere resa disponibile la descrizione del sistema di gestione e controllo in conformità del modello riportato all'allegato XVI.
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: l'Azione non necessita di risorse dedicate.
Indicatori	Il monitoraggio dell'Azione avviene tramite la verifica di uno step procedurale rilevante. Nello specifico sarà monitorata l'adozione del SIGECO del PR FESR 2021 2027, contenete la descrizione dei ruoli attribuiti al nuovo Settore con specifico riferimento alla governance del Programma.
Altre informazioni	

## 6.5 Obiettivo E – Riduzione oneri amministrativi e semplificazione

### 6.5.1 Azione E1 – Più semplificazione

Codice Azione	E1
Denominazione	Più semplificazione
Descrizione	L'azione risponde all'esigenza di valorizzare le opportunità offerte dal rinnovato quadro regolamentare in tema di opzioni di semplificazione e si sostanzia nella realizzazione di una disamina preliminare volta all'individuazione degli ambiti di applicazione e delle tipologie di OSC più pertinenti nel quadro logico del Programma.
Soggetto attuatore	Autorità di Gestione
Soggetto destinatario	Autorità di Gestione, Organismi intermedi, Direzioni e Settori competenti per materia, beneficiari.
Cronoprogramma	Data prevista inizio: 2022 Data prevista fine: giugno 2023
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: l'Azione non necessita di risorse dedicate poiché si prevede che sia realizzata dagli uffici regionali.
Indicatori	Disponibilità di documento riepilogativo dell'analisi condotta.
Altre informazioni	

### 6.5.2 Azione E2 – Standardizzare per semplificare

Codice Azione	E2
Denominazione	Standardizzare per semplificare
Descrizione	L'azione si sostanzia nella standardizzazione dei dispositivi attuativi, al fine di garantire tempistiche più rapide di attivazione dei bandi. Nello specifico, in continuità con l'esperienza di successo già realizzata nell'ambito del PRA 2014 2020, verrà effettuato un aggiornamento del "Bando tipo" da utilizzare nel caso di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione degli aiuti di Stato.
Soggetto attuatore	Autorità di Gestione
Soggetto destinatario	Autorità di Gestione, Organismi intermedi, Direzioni e Settori competenti per materia
Cronoprogramma	Data prevista inizio: settembre 2022 Data prevista fine: giugno 2023
Importo e fonte di finanziamento	Importo complessivo: l'Azione non necessita di risorse dedicate poiché si prevede che sia realizzata dagli uffici regionali.
Indicatori	Il monitoraggio dell'Azione avviene tramite la verifica di uno step procedurale rilevante. Nello specifico sarà monitorata l'adozione del modello di "Bando tipo" aggiornato
Altre informazioni	